



# COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 60 Del 30-09-2020

**Oggetto: ADOZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022 - ALL. N. 4/1 DEL D.LGS. N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SS. MM. II.**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre alle ore 15:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Di Sabato Vincenzo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Indelli Enrico</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Caputo Lucia</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza della seduta: Dott. Enrico Indelli in qualità di Vice Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Comunale dott. Carmela Cortese.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come di seguito riportati:

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-09-2020.

Il Responsabile del servizio  
F.to Francesco CESTA

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 30-09-2020.

Il Responsabile del servizio  
F.to Francesco CESTA

**ADOZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022 - ALL. N. 4/1 DEL D.LGS. N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SS. MM. II.**

**PREMESSO CHE:**

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

**RICHIAMATO**, inoltre, l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: "*Articolo 170 intitolato Documento unico di programmazione*" 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

**DATO ATTO CHE** questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**CONSIDERATO CHE**, secondo il paragrafo 3 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, i caratteri qualificanti della programmazione sono: valenza pluriennale del processo, lettura non solo contabile dei documenti, coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio e interdipendenza dei vari strumenti di programmazione;

**CONSIDERATO, inoltre, CHE** il paragrafo 8.1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato, nonché un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

**CONSIDERATO, altresì, CHE** il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che la parte 1 della SeO individui i programmi operativi che l'ente intende attuare nell'arco pluriennale di riferimento e la Parte 2 comprenda, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

**VISTE** le linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023;

**DATO ATTO CHE** la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;  
sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;  
previo coinvolgimento della struttura organizzativa;  
**VISTO** lo schema del Documento Unico di Programmazione 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;  
**RITENUTO** necessario procedere all'adozione del DUP 2020/2022, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva dello stesso;  
**RILEVATO CHE** l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;  
**VISTO** il DDL di conversione in legge del D. L. n. 34/2020, con cui il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020/2022 è stato rinviato al 30 settembre 2020;  
**DATO ATTO CHE** lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione prima della presentazione al Consiglio Comunale, per l'espressione del parere di competenza;  
**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i.;  
**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;  
**VISTO** lo Statuto Comunale;  
**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del settore finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lvo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante del deliberato e si intende interamente richiamata;  
**DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, lo schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;  
**DI PRESENTARE** lo schema del DUP al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;  
**DI TRASMETTERE** la presente al Revisore dei Conti per l'acquisizione del relativo parere;  
**DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione dall'esito favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL VICE SINDACO  
F.to Dott. Indelli Enrico



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott Carmela Cortese

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n. 267/00, all'Albo Pretorio di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009).
- è stata comunicata in elenco con nota prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L.).

Dalla Residenza Comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott Carmela Cortese

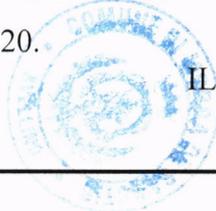
---

### ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Dalla Residenza Comunale, li 30-09-2020.

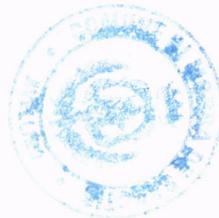


IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott Carmela Cortese

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
o dott Carmela Cortese



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)  
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
DAL 20/10/2020 AL 04/11/2020  
OPPOSIZIONI .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

